

18ª Rassegna

In cooperativa per amare la musica - Concerti Fior Fiore Coop

“Miglia da percorrere”

Musiche, viaggi, volti, maschere

in collaborazione con

Serate Musicali

Domenica 11 novembre 2018, ore 17

Una dozzina di Scarlatti (+ due, × due)



pianista

Alberto Chines



chitarrista

Eugenio Della Chiara

Un cortocircuito tra antico e moderno, un viaggio musicale che con fantasioso ardimento avvicina il '700 ispano-partenopeo di Domenico Scarlatti alla creatività di due dei maggiori compositori contemporanei e fa dialogare due strumenti tra loro apparentemente incompatibili: questo in sintesi il senso del concerto dell'11 novembre a Spazio Teatro 89, in cui due tra i più interessanti interpreti delle nuove generazioni, il pianista Alberto Chines e il chitarrista Eugenio Della Chiara, eseguiranno, divise con salomonica equità, 12 Sonate di Domenico Scarlatti, per poi convergere in un se non inedito per lo meno inusitato Duo di corde pizzicate e percosse grazie ai brani per chitarra e pianoforte in prima esecuzione assoluta di Carlo Galante (Domenico's fragments) e di Orazio Sciortino (Scarlattiana). Insomma, un evento per il quale dire “da non perdere” è davvero dire poco.

Programma:

DOMENICO SCARLATTI (1685 - 1757)

Sonata K. 208 (Della Chiara)

Sonata K. 209 (Chines)

Sonata K. 175 (Della Chiara)

Sonata K. 9 (Chines)

Sonata K.380 (Della Chiara)

Sonata K. 125 (Chines)

CARLO GALANTE (1959)

Domenico Fragments, per chitarra e pianoforte



DOMENICO SCARLATTI (1685 - 1757)

Sonata K. 32 (Della Chiara)

Sonata K. 149 (Chines)

Sonata K. 391 (Della Chiara)

Sonata in sol minore - fuori catalogo (Chines)

Sonata K. 213 (Della Chiara)

Sonata K. 159 (Chines)

ORAZIO SCIORTINO (1984)

Scarlattiana, per chitarra e pianoforte

Alberto Chines. Una formazione solida e il confluire di tante esperienze didattiche e professionali assai diversificate hanno contribuito a fare di Alberto Chines un artista vivace e poliedrico. Il giovane pianista palermitano è stato allievo di Roberto Agrestini e Irene Inzerillo nella sua città natale, muovendo i primi passi nell'ambito del concertismo e vincendo più di venti primi premi assoluti e riconoscimenti speciali nei concorsi nazionali ed europei. A quindici anni il debutto al Teatro Massimo di Palermo, seguito dall'ingresso all'Accademia Pianistica di Imola, dove negli anni si è formato con Franco Scala, Piero Rattalino, Enrico Pace e Jin Ju. Ha inoltre studiato fortepiano con Stefano Fiuzzi e direzione d'orchestra con Marco Boni. Numerose anche le masterclasses con docenti del calibro di Yoheved Kaplinsky, Bernd Goetzke, Andrea Lucchesini, Bruno Canino, Joaquin Soriano, Dario De Rosa e molti altri. Dopo il Diploma, conseguito a diciassette anni col massimo dei voti e la lode, e la Laurea di II livello presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, ha recentemente ultimato una seconda specialistica al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano, sotto la guida del noto pianista milanese Davide Cabassi, ottenendo il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Alberto Chines si è esibito in molte importanti città italiane, in sedi prestigiose come la Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica di Bologna, lo SpazioTeatro89 di Milano, il Teatro del Sale di Firenze. Ha suonato per l'Associazione "Dino Ciani" a Stresa e Venezia, per l'Associazione Musicale Lucchese, oltre che all'interno della manifestazione "Beethoven 32", dedicata all'integrale delle Sonate per pianoforte del compositore tedesco. Dal 2010 è membro del movimento umanitario internazionale "Musicians for Human Rights", per il quale ha collaborato esibendosi al fianco della Human Rights Orchestra diretta da Alessio Allegrini. Nel 2011 ha eseguito il Concerto n.3 di Beethoven sotto la direzione di Emir Saul presso la Sala Michelangeli del Conservatorio di Bolzano e ha ottenuto il primo premio al concorso pianistico internazionale "Palma d'Oro" di Finale Ligure. Ha inoltre registrato il Carnevale degli Animali di Saint-Saens con l'Orchestra Haydn diretta da Stephen Lloyd e ha preso parte all'edizione 2012 dell'Accademia Gustav Mahler (patrocinata da Claudio Abbado), eseguendo un raro quartetto di J. Chr. Bach. Alberto Chines è stato l'unico pianista italiano selezionato come "Young Artist Performer" per l'edizione 2013 di "Piano Texas International Academy & Festival" che si è svolta Fort Worth, in collaborazione col 14th Van Cliburn International Piano Competition. Ha recentemente vinto il secondo premio all'Euregio Piano Award di Geilenkirchen (Germania) e il Sony Classical Talent Scout di Madesimo, premio al quale è seguito un apprezzato recital all'interno del Madesimo Music Festival ed una puntata del programma radiofonico "Il Pianista" a lui dedicata e trasmessa da Radio Classica. Attivo anche nell'ambito della musica da camera, Alberto Chines è membro del Trio Casa Bernardini (insieme al violinista Marcello Miramonti e al violoncellista Enrico Graziani), il cui concerto d'esordio al Teatro Olimpico di Vicenza è stato accolto con grandissimo entusiasmo dalla critica e dalla stampa locale.

Eugenio Della Chiara, nato a Pesaro nel 1990, intraprende lo studio della chitarra all'età di 8 anni sotto la guida di Simona Barzotti. Tra i suoi maestri vi sono Piero Bonaguri, Andrea Dieci e Oscar Ghiglia, di cui è allievo all'Accademia Chigiana di Siena. Nel 2010 si diploma in chitarra - sotto la guida di Giuseppe Ficara - con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Completa la sua formazione umanistica presso l'Università Cattolica di Milano, dove consegue la Laurea Triennale in Lettere Classiche e la Laurea Magistrale in Filologia Moderna, presentando una tesi sulla Cenerentola di Rossini premiata con la lode. Tra i riconoscimenti ricevuti si segnalano - primo musicista a conseguire questo risultato più di una volta - le due borse di studio della Fondazione Rossini vinte nel 2008 e nel 2010. Nel 2016 entra a far parte di Illumia People, programma con cui l'azienda bolognese sostiene figure ritenute fonti di ispirazione in ambito musicale, artistico e sportivo. La sua attività concertistica lo ha portato a tenere recital solistici in prestigiose sale da concerto - tra cui l'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo, il Vangi Museum di Mishima, il Teatro della Casa d'Italia di Istanbul, l'Auditorium di Palazzo Sternberg a Vienna, il Teatro Alighieri di Ravenna, la Casa della Musica di Parma, l'Auditorium Pedrotti di Pesaro e il Teatro Abbado di Ferrara - suonando per importanti enti ed istituzioni tra cui laVERDI, il Rossini Opera Festival, l'Accademia Chigiana di Siena, la Società dei Concerti di Parma, l'Associazione Musicale Angelo Mariani e gli Istituti Italiani di Cultura di Istanbul, Vienna e Oslo. È dedicatario di nuove musiche da parte di Carlo Galante, Davide Anzaghi, Paolo Ugoletti, Pippo Molino, Marco Reghezza, Alessandro Spazzoli e Roberto Tagliamacco. Appassionato camerista, suona in duo chitarristico con Andrea Dieci e si cimenta nel repertorio per chitarra e strumenti ad arco con Aya Shimura e Piercarlo Sacco (rispettivamente violoncellista e violinista dell'ensemble Sentieri Selvaggi). Nel giugno del 2017 ha eseguito la Sonata per arpeggione di Schubert - in duo con il fortepiano - su una chitarra costruita nel 1815 da Johann Georg Stauffer. Il suo interesse per la vocalità e per il teatro musicale italiano lo porta a frequenti collaborazioni con cantanti lirici, su tutti il tenore Juan Francisco Gatell. Per quanto riguarda l'ambito del teatro di prosa, collabora con l'attore Alessio Boni. Insieme ad AMAT ha ideato MU.N - Music Notes in Pesaro, stagione di musica da camera di cui è direttore artistico dalla prima edizione del 2015. Nel 2018 comincia la sua collaborazione con DECCA: nel mese di gennaio esce Guitarra Clásica, CD in cui sono incise alcune rare trascrizioni chitarristiche da Haydn, Mozart e Beethoven, cui fa seguito - a giugno - Paganini Live, EP digitale che raccoglie alcune registrazioni tratte da un concerto in duo con Piercarlo Sacco. In precedenza ha inciso tre CD per Phoenix Classics e Discantica; tra questi si segnala Guitar recital - laVERDI sessions (Discantica / laVERDI), contenente la prima registrazione della Sonata per chitarra composta da Luciano Chailly nel 1976. Suona una chitarra Domingo Esteso del 1935 e una Masaki Sakurai del 2009.



Domenica 2 dicembre 2018
“...e ti senti pulsare nel sangue”



Piercarlo Sacco, vl.; **Andrea Dieci, chitarra**
 con la partecipazione di **Federica Fracassi, voce recitante**

*Melologo su musiche di Astor Piazzolla e testi di Cesare Pavese.
 Da Santo Stefano Belbo al Sud America, un viaggio di anime e corpi nel segno della Poesia.*

*Il concerto sarà introdotto da una prolusione dello storico **Giorgio Uberti** sull'emigrazione italiana tra '800 e '900*

Per informazioni e prenotazioni:
0240914901 - info@spazioteatro89.org